

COMUNE DI VILLACIDRO

CONTO DEL BILANCIO ANNO 2014

RELAZIONE POLITICA

Comune di Villacidro (VS)

*R E L A Z I O N E
S U L*

**R E N D I C O N T O
D E L L A
G E S T I O N E**

2 0 1 4

Premessa

Come ogni anno, al termine dell'esercizio finanziario e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, questa Giunta ha redatto la presente relazione, con la quale espone le proprie valutazioni di efficacia sull'azione condotta nel corso dell'esercizio appena trascorso, e per evidenziare i risultati conseguiti in termini finanziari, economico-patrimoniali oltre che programmatici, secondo quanto approvato nella Relazione Previsionale e Programmatica ad inizio anno.

Come è noto, il "rendiconto della gestione" rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nel vigente ordinamento contabile, nel quale:

- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il consuntivo e con i documenti di cui si compone (conto del Bilancio, Conto economico e Conto del patrimonio), si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato della Giunta e dei dirigenti.

Tale impostazione, oltre che dalla vigente normativa, è prevista anche dal Principio Contabile n. 3 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, che al punto 6 recita *"Il rendiconto, che si inserisce nel complessivo sistema di bilancio, deve fornire informazioni sui programmi e i progetti realizzati e in corso di realizzazione e sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale dell'ente. Sotto il profilo politico-amministrativo, il rendiconto consente l'esercizio del controllo che il Consiglio dell'ente esercita sulla Giunta quale organo esecutivo, nell'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo politico-amministrativo attribuite dall'ordinamento al Consiglio."*

E lo stesso principio contabile esplicita come le finalità della presente relazione, redatta con scopi generali, siano quelle di "rendere conto della gestione" e di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria oltre che sull'andamento economico e sui flussi finanziari di un ente locale.

Nello specifico, riteniamo che gli obiettivi generali della comunicazione dell'ente locale devono essere quelli di dare informazioni utili al fine di evidenziare le responsabilità decisionali e di gestione, fornendo informazioni sulle fonti e sugli impieghi in termini finanziari e di cassa, oltre che sui costi dei servizi erogati, misurando l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. In altri termini, il rendiconto deve soddisfare le esigenze di tutti quei soggetti utilizzatori del sistema di bilancio quali i cittadini, i consiglieri e gli amministratori, gli organi di controllo e gli altri enti pubblici, i dipendenti, i finanziatori, i fornitori e gli altri creditori, fornendo tutte le informazioni utili per evidenziare i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'ente.

A riguardo, un ruolo fondamentale è svolto dalla relazione al rendiconto della gestione che, ai sensi dell'art. 151 comma 6 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, *"esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti"*. Non solo, in quanto dalla lettura del TUEL si evince che la relazione prevista all'articolo 151 debba contenere alcuni elementi minimi essenziali. Questa precisazione è contenuta nell'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede espressamente che: *"Nella relazione prescritta dall'articolo 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati"*.

1 LO STATO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA

La presente relazione si svilupperà prendendo in considerazione dapprima le entrate dell'ente, in cui si cercherà di approfondirne la rispondenza tra le previsioni e gli accertamenti oltre che la capacità e la velocità di riscossione, per poi passare alla spesa, letta non più per titoli, funzioni e servizi, ma secondo i programmi definiti ed approvati nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Si può, pertanto, concludere che la Relazione al rendiconto della gestione, quantunque non definita attraverso una struttura rigida, costituisce il corrispondente documento della Relazione Previsionale e Programmatica, nella quale le attività che l'amministrazione si era proposta di realizzare trovano un momento di sostanziale verifica in un'ottica non più preventiva, ma consuntiva.

2 I RISULTATI DELLA GESTIONE

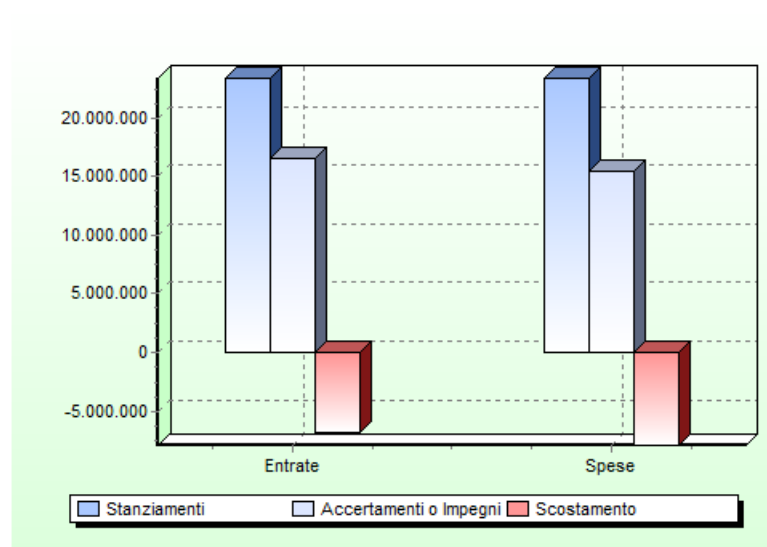
2.1 Il risultato della gestione di competenza

Prima di procedere alla analisi ed alla lettura del bilancio , con la Relazione Previsionale e Programmatica è interessante richiamare le risultanze contabili così come determinate nel Conto del bilancio.

Il riferimento è relativo esclusivamente alle voci del bilancio di competenza e, di conseguenza, anche il risultato riportato riguarda la parte della gestione definita nel bilancio di previsione. In altri termini, sono esclusi tutti gli effetti che il fondo di cassa iniziale e la gestione residui possono produrre sul risultato complessivo.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: ENTRATE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI 2014
Avanzo applicato alla gestione	4.474.108,69	0,00
Entrate tributarie (Titolo I)	6.559.853,20	7.041.570,47
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	8.110.841,43	6.743.086,67
Entrate extratributarie (Titolo III)	1.273.191,38	903.310,92
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	1.283.319,03	907.530,89
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	0,00	0,00
Entrate per servizi per conto di terzi (Titolo VI)	1.676.000,00	914.740,25
TOTALE	23.377.313,73	16.510.239,20

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: SPESE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014
Disavanzo applicato alla gestione	0,00	0,00
Spese correnti (Titolo I)	18.935.670,13	12.771.362,56
Spese in conto capitale (Titolo II)	2.215.818,66	1.206.901,27
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	549.824,94	549.824,94
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	1.676.000,00	914.740,25
TOTALE	23.377.313,73	15.442.829,02



IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI O IMPEGNI 2014	SCOSTAMENTO
Totale entrate di competenza+avanzo 2013 applicato	23.377.313,73	16.510.239,20	-6.867.074,53
Totale spese di competenza+disavanzo 2013 applicato	23.377.313,73	15.442.829,02	-7.934.484,71
GESTIONE DI COMPETENZA: Avanzo (+) Disavanzo (-)	0,00	1.067.410,18	

2.2 Il risultato della gestione per programmi

L'analisi finanziaria sinteticamente riassunta nel paragrafo precedente, ancor meglio analizzabile attraverso la scomposizione del bilancio nei suoi aggregati di livello inferiore (ci riferiamo ai titoli, categorie e risorse per l'Entrata ed ai titoli, funzioni, servizi ed interventi per la Spesa), permette degli approfondimenti contabili utili ad interpretare la gestione, cercando di comprendere il significato ed il valore "segnalatico" assunto dal risultato finanziario (avanzo/disavanzo d'amministrazione) e, quindi, da quello economico - patrimoniale.

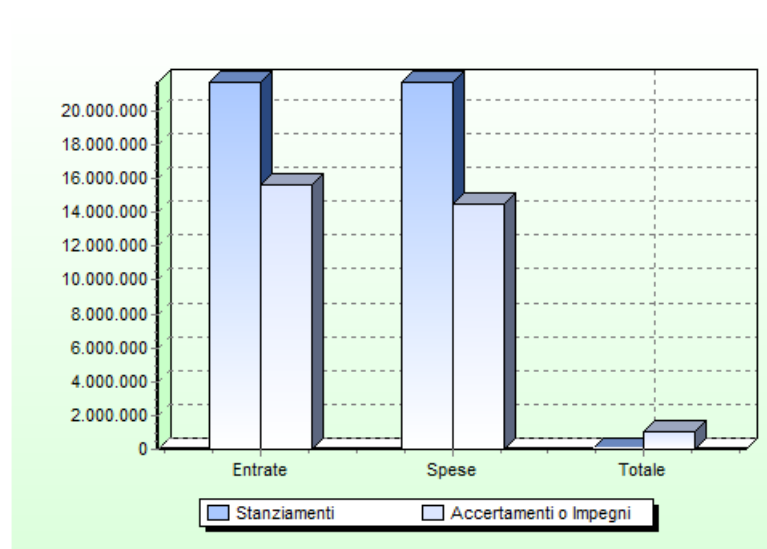
Tale analisi si basa, però, su una articolazione, quale quella proposta dal D.P.R. n. 194/96, che consente esclusivamente un controllo spazio - temporale con analoghi aggregati di entrata e di spesa.

Poichè tale indagine deve essere rilevante ai fini della presentazione e rendicontazione dei risultati della gestione, i predetti valori non appaiono sufficienti ad esprimere un giudizio di efficacia dell'azione condotta, la quale non si basa su risultanze numeriche, quanto sul grado di raggiungimento di obiettivi strategici e tattici in precedenza individuati.

Non a caso, in sede di previsione, il bilancio annuale è affiancato dalla Relazione Previsionale e Programmatica.

Ad essa intendiamo riferirci in quanto, oltre a fornire una adeguata informazione sul territorio e sulla popolazione dell'ente, ripropone le entrate e le spese classificate non più secondo le logiche contabili dei modelli ufficiali di bilancio, quanto per finalità di spesa secondo programmi e progetti.

In particolare, scomponendo le risultanze contabili del Conto del bilancio e riaggregando i dati secondo l'articolazione in programmi approvati dal Consiglio ad inizio anno, possiamo rileggere i risultati della gestione attraverso un confronto a livello aggregato tra le "entrate acquisite per il finanziamento dei programmi" e le "spese destinate ai programmi".



IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: LA GESTIONE PER PROGRAMMI	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI O IMPEGNI 2014	SCOSTAMENTO
Entrate per il finanziamento dei programmi	21.701.313,73	15.595.498,95	-6.105.814,78
Spese destinate ai programmi	21.701.313,73	14.528.088,77	-7.173.224,96
<i>RISULTATO DELLA GESTIONE PER PROGRAMMI</i>	<i>0,00</i>	<i>1.067.410,18</i>	

Ai fini di una migliore lettura della tabella che precede è opportuno precisare che:

- la voce "Entrate per il finanziamento dei programmi" accoglie i valori relativi ai primi cinque titoli dell'entrata e dell'avanzo applicato così come risultante dal bilancio al 30 novembre;
- la voce "Spese destinate ai programmi" è riferita ai valori dei primi tre titoli della spesa.

3 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ENTRATA

Prima di procedere all'analisi dei singoli programmi, è opportuno approfondire l'analisi relativa alle singole voci di Entrata e di Spesa riferibili ai programmi.

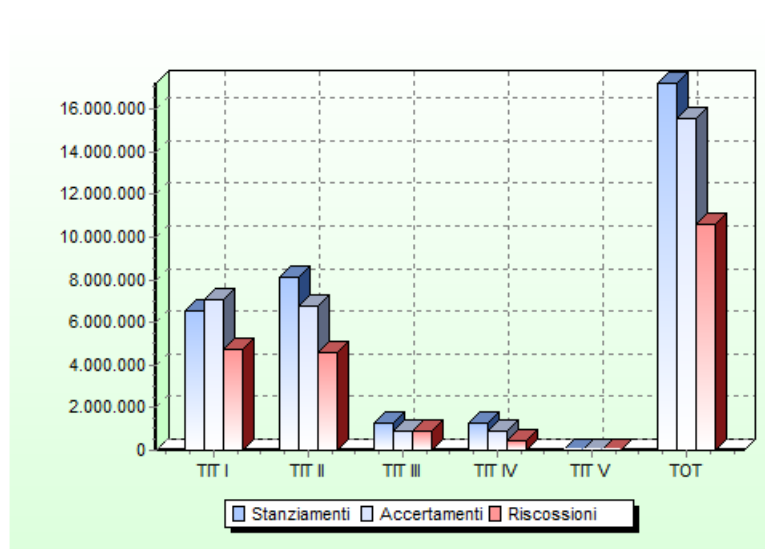
Con riferimento all'Entrata l'amministrazione, nel porre in essere i suoi obiettivi, ha operato delle scelte in merito alle risorse da destinare ai programmi e ai progetti costruiti.

I principi di redazione del bilancio dettano norme che indicano la necessità di redigere il documento di previsione in equilibrio, conseguendo sempre il pareggio tra le Entrate e le Spese.
 Gli stessi principi stabiliscono che ogni entrata può finanziare qualunque programma .

Di conseguenza anche il giudizio che si vuole esprimere su un programma non può prescindere dall'analisi delle risorse nel loro complesso e dei singoli titoli di entrata.

3.1 Le risorse utilizzate nei programmi

La tabella sottostante mette a confronto le previsioni definitive e gli accertamenti per titoli dell'entrata. Non è presente il titolo VI, cioè la voce volta a rilevare i servizi per conto terzi che, per la sua natura di "partita di giro", non viene presa in considerazione nè in sede previsionale nè, tanto meno, al momento della rendicontazione.



IL RENDICONTO FINANZIARIO 2014: LA SINTESI DELLE RISORSE	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI 2014	RISCOSSIONI 2014
Entrate tributarie (Titolo I)	6.559.853,20	7.041.570,47	4.712.889,41
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	8.110.841,43	6.743.086,67	4.620.726,91
Entrate extratributarie (Titolo III)	1.273.191,38	903.310,92	880.581,58
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	1.283.319,03	907.530,89	427.032,66
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	17.227.205,04	15.595.498,95	10.641.230,56

3.2 Le risorse di entrata in dettaglio

La tabella del paragrafo precedente propone l'intera politica di acquisizione delle risorse posta in essere dall'amministrazione nell'anno 2014 e i programmi di spesa finanziati.

Si procederà ad analizzare le singole categorie di entrata raffrontando, in ciascuna di esse, non solo la previsione con gli accertamenti, ma anche questi ultimi con le riscossioni. In tal modo si potrà sia controllare ex post il rispetto degli equilibri di bilancio già verificati in sede preventiva, sia valutare il grado di monetizzazione delle entrate e cioè la capacità, in particolare per quanto concerne le entrate proprie, di giungere in tempi brevi alla fase della riscossione.

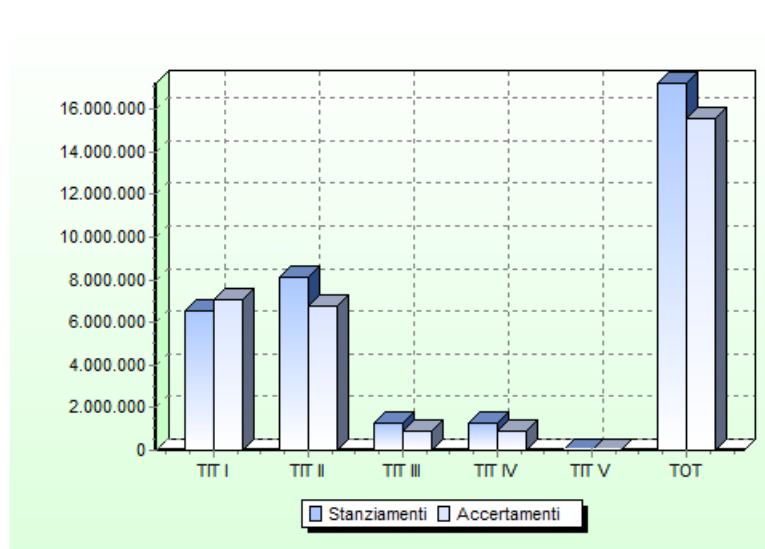
A riguardo, al pari di quanto visto nella lettura aggregata, verranno riproposte per ciascuna categoria:

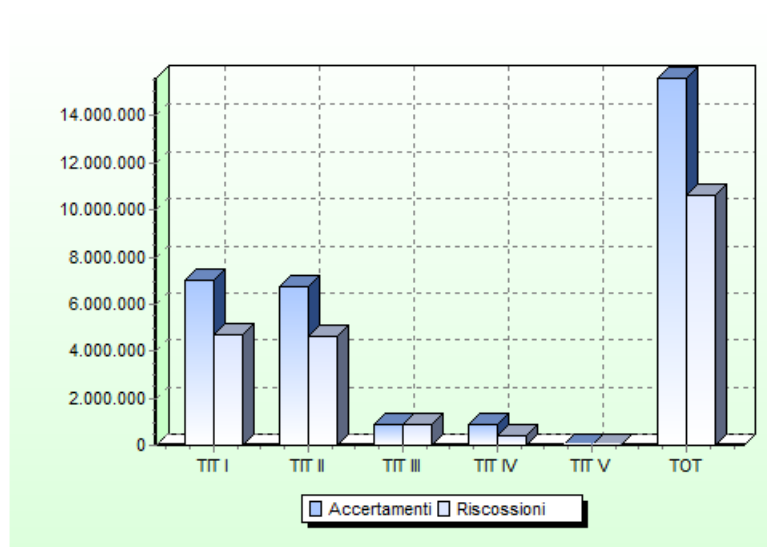
- Gli **stanziamenti definitivi** in grado di evidenziare la previsione finale per ciascuna tipologia di entrata al 30 novembre dell'anno.
La prossimità di detto termine con il 31 dicembre, data di chiusura dell'esercizio, può far presumere che una corretta gestione sia in grado di programmare una pressoché totale eguaglianza tra tale dato e quello successivo (accertamento).
Eventuali scostamenti significativi possono essere giustificati solo da eventi eccezionali e non prevedibili, verificatisi nell'ultimo mese dell'anno.
- Gli **accertamenti di competenza** che rilevano tutte le operazioni di entrata in grado di evidenziare situazioni per le quali entro il termine dell'esercizio sia sorto il diritto alla riscossione da parte dell'ente.
- Le **riscossioni di competenza** che misurano, sempre con riferimento alla gestione di competenza, la capacità di trasformare gli accertamenti in liquidità, portando a conclusione nel corso dello stesso esercizio tutte le fasi dell'entrata.

Trattando delle varie entrate verranno, comunque, evidenziate le differenze riscontrabili tra ciascuna di esse ed il diverso significato "segnalatico" della capacità di riscossione e di accertamento.

ENTRATE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO COMPLESSIVA	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI 2014	ACCERTATO IN %
Entrate tributarie (Titolo I)	6.559.853,20	7.041.570,47	107,34
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	8.110.841,43	6.743.086,67	83,14
Entrate extratributarie (Titolo III)	1.273.191,38	903.310,92	70,95
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	1.283.319,03	907.530,89	70,72
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	17.227.205,04	15.595.498,95	90,53

ENTRATE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE COMPLESSIVA	ACCERTAMENTI 2014	RISCOSSIONI 2014	RISCOSSO IN %
Entrate tributarie (Titolo I)	7.041.570,47	4.712.889,41	66,93
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	6.743.086,67	4.620.726,91	68,53
Entrate extratributarie (Titolo III)	903.310,92	880.581,58	97,48
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	907.530,89	427.032,66	47,05
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	15.595.498,95	10.641.230,56	68,23





3.2.1 Le entrate tributarie

Seguendo una impostazione del tutto analoga a quella prevista nel bilancio di previsione, in questa parte riproporremo le informazioni presenti nella Relazione Previsionale e Programmatica non più in una ottica preventiva pluriennale, quanto cercando di rappresentare, attraverso lo stato di accertamento e di riscossione.

La categoria 01 "Imposte" comprende tutte le forme di prelievo tributario poste in essere dall'ente nel rispetto dei limiti legislativi propri della normativa vigente in materia. In particolare, in essa vengono iscritte, accertate e riscosse le entrate direttamente riferibili all'imposta municipale propria (IMU), all'imposta sulla pubblicità, all'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche.

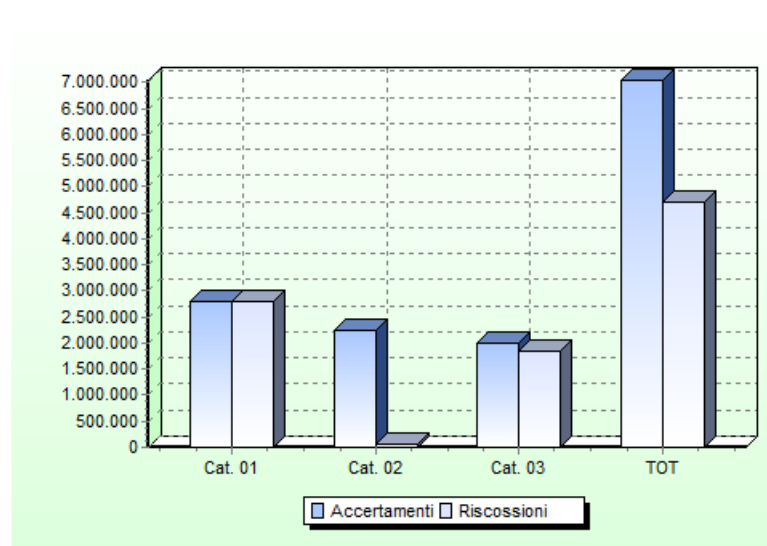
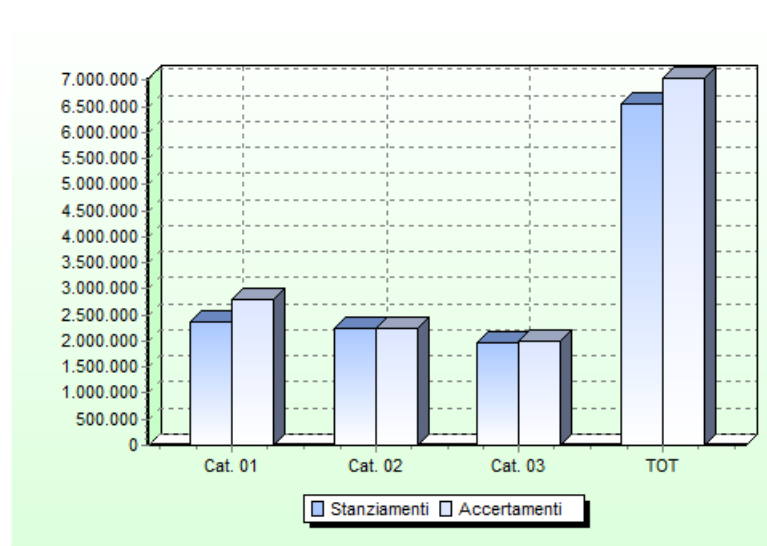
La categoria 02, "Tasse", propone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente, anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una posta residuale in cui sono gestite tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente comprese nelle precedenti.

Si tiene a precisare come, con l'approvazione dei decreti attuativi del federalismo fiscale e, in particolare, con le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 23/2011, il panorama delle entrate tributarie dei comuni ha subito una sostanziale modifica sia in termini quantitativi che qualitativi. Detta riflessione è importante anche al fine di dare spiegazioni a differenze di stanziamento e di accertamento, nelle varie categorie di entrate, rispetto ad anni precedenti. Le tabelle riportate sintetizzano la capacità di accertamento e di riscossione rispetto a ciascuna di esse.

ENTRATE TRIBUTARIE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI 2014	ACCERTATO IN %
Imposte (Categoria 1)	2.364.291,24	2.810.656,19	118,88
Tasse (Categoria 2)	2.230.037,22	2.238.640,76	100,39
Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3)	1.965.524,74	1.992.273,52	101,36
TOTALE	6.559.853,20	7.041.570,47	107,34

ENTRATE TRIBUTARIE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2014	RISCOSSIONI 2014	RISCOSSO IN %
Imposte (Categoria 1)	2.810.656,19	2.810.656,19	100,00
Tasse (Categoria 2)	2.238.640,76	48.379,77	2,16
Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3)	1.992.273,52	1.853.853,45	93,05
TOTALE	7.041.570,47	4.712.889,41	66,93



Per una lettura più completa dei dati aggregati, sono necessarie ulteriori indicazioni in merito alle modalità con cui l'ente procede all'accertamento ed alla riscossione delle entrate indicate. Occorre, a tal proposito, precisare che per le entrate tributarie le modalità di incasso non sono sempre autonome ma dipendono da disposizioni di legge.

IUC- I.M.U.

La disciplina dell'IMU per il 2014 ha subito profonde modifiche tra le quali, la principale, può essere rintracciata nella stabilizzazione del tributo. A riguardo, si ricorda che l'imposta, originariamente prevista dall'art. 8 del D.Lgs. n. 23/2011 sul c.d. federalismo municipale, si caratterizzava nella prima formulazione dalla esclusione dal suo campo di applicazione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze. A causa delle note difficoltà della finanza

Relazione sul rendiconto della gestione 2014

pubblica, con la L. n. 214/2011 di conversione del D.L. n. 201/2011, se ne dispose l'anticipazione rispetto al 2014 dell'entrata in vigore, seppur in forma "sperimentale", estendendone l'applicazione anche all'abitazione principale ed alle relative pertinenze. La Legge di stabilità 2014 pone fine al carattere sperimentale del tributo il quale, sulla base delle previsioni dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011, diviene la versione permanente ripristinando, nel contempo, l'esclusione per l'abitazione principale.

Nell'anno 2014 sono state confermate le aliquote già previste per l'anno 2013.

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote deliberate per l'anno 2014, è stato pari a € 1.170.000,00, mentre è stata realizzata la somma di euro 1.145.111,22 con una riduzione di €24. 888,78 rispetto allo stanziamento previsto.

Nella parte spese è stata impegnata la somma di € 5.119,00 per rimborsi di Ici di anni precedenti.

IUC- TASI

A far data dall'anno 2014 è stata istituita la Tasi con aliquota pari al 2 per mille, che in seguito ai versamenti riversati dallo stato a fine anno hanno determinato un incasso pari 1.155.930,08

TOSAP

Sono state assoggettate alla tassa le occupazioni dei beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, le occupazioni di spazi soprastanti il suolo pubblico con esclusione di verande e balconi, le occupazioni di spazi sottostanti il suolo pubblico.

Per quanto concerne detta imposta, il gettito ha avuto nel corso dell'anno un andamento crescente rispetto agli anni precedenti nonostante la conferma della tassa deliberata

T.O.S.A.P. TEMPORANEA previsti in assestamento 34824,00 accertati 32.510,01 riscossi 32510,01;

T.O.S.A.P. PERMANENTE previsti in assestamento 15.758,6 accertati 15.038,72 riscossi 15038,72;

• IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta di pubblicità è stata applicata alle attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuata nelle varie forme acustiche e visive nel rispetto della normativa vigente.

Anche per questa voce di entrata le previsioni appaiono in linea con gli andamenti storici mentre l'accertato è in forte diminuzione

La previsione definitiva dell'imposta sulla Pubblicità nel bilancio 2014 è pari a € 27000,00 ed è stata accertata per €20.721,68 e riscossa per € 20721,68

La previsione definitiva dei diritti sulle pubbliche affissioni nel bilancio 2014 è pari a € 4.400,00 ed è stata accertata per € 3.935,88 e riscossa per € 3.935,88

• TARI

Si tratta del nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi previsto per la prima volta nell'anno 2014 in sostituzione della TARES/TARSU .

Il presupposto per l'applicazione della TARI, del tutto simile alla TARES, conferma anche per il nuovo tributo la natura presuntiva del prelievo, legato all'utilizzo del servizio, con costi a totale carico degli utenti, conseguentemente come il gettito della risorsa è maggiore rispetto a quello degli anni precedenti.

- **ADDIZIONALE IRPEF**

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs. n. 360/1998 prevedendo il pagamento dell'imposta per tutti i contribuenti su una base imponibile costituita dai redditi soggetti a Irpef.

Il Consiglio dell'ente, con approvato con delibera **N. 104** del 24/06/2014 ha disposto la conferma dell' addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:

-aliquota unica del 4 per mille

Il gettito complessivo accertato e riscosso nell'anno 2014 è stato pari a € 375.585,03.

- **FONDO DI SOLIDARIETA'**

Il Fondo di solidarietà, introdotto dall'art. 1 comma 380 della Legge n. 228/2012, ha sostituito nell'anno 2013 il fondo sperimentale di riequilibrio .

La previsione definitiva (comunicataci attraverso il sistema dei trasferimenti del Ministero dell'interno - Finanza Locale) nel bilancio 2014 è pari a € 1.988.377,84 ed è stata accertata per € 1.988.377,84 e riscossa per € 1.849.917,57.

3.2.2 Le entrate da trasferimenti dello Stato, della regione e di altri enti

I trasferimenti di parte corrente, secondo la volontà del legislatore, devono garantire i servizi locali indispensabili e concorrono, insieme con le altre entrate proprie, a garantire la copertura delle spese correnti.

Con l'introduzione del nuovo "federalismo fiscale" il consolidato sistema dei trasferimenti erariali ha subito, per la prima volta, nell'anno 2011 una completa e sostanziale revisione.

Per le entrate del Titolo II valgono le stesse riflessioni effettuate per quelle del Titolo I. In particolare, con l'introduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio (dal 2013 sostituito con il Fondo di Solidarietà), iscritto nella cat. 3 del Titolo I e la contestuale soppressione dei trasferimenti erariali, le voci del Titolo II cat. 01 si sono fortemente ridimensionate in quanto comprendono oggi esclusivamente l'ex Fondo sviluppo investimenti e i trasferimenti erariali eventualmente non fiscalizzati.

I valori riportati nella tabella sottostante, con riferimento a quelli dello Stato sono stati accertati sulla base delle certificazioni ministeriali pubblicate sul sito Internet dal Ministero dell'Interno. Questi, infatti, trovano immediato accertamento da parte dell'ente risultando certi nel "quantum".

Non altrettanto potremmo dire, invece, sui tempi di riscossione, essendo gli stessi collegati al raggiungimento del limite minimo di liquidità che risulta influenzato anche dalle altre entrate dell'ente.

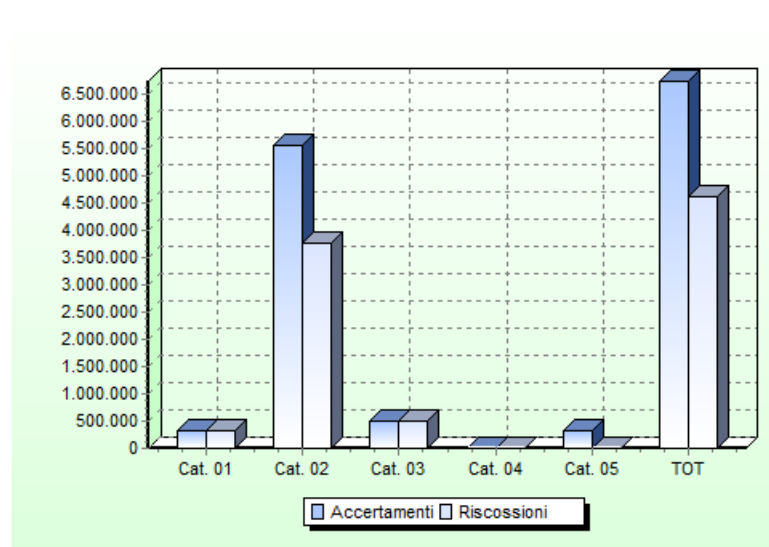
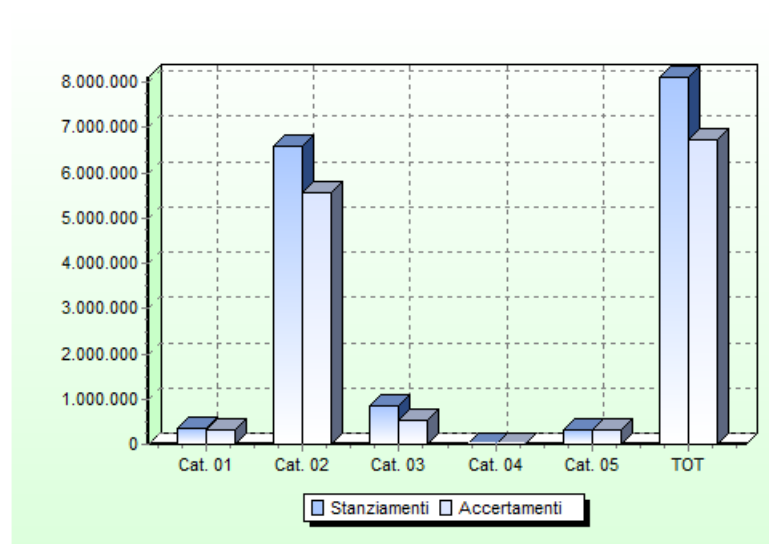
Pertanto, la capacità di riscossione della categoria dipende in primo luogo da disposizioni legislative estranee alla volontà dell'ente.

Le altre categorie del titolo II delle Entrate rilevano le somme erogate da altri soggetti pubblici o privati, finalizzate alla realizzazione di specifiche iniziative. Il mancato accertamento delle somme trova immediato riflesso nei minori impegni di spesa corrente e, quantunque sintomatico di una previsione non corretta, non produce effetti sul bilancio dei programmi.

Gli scostamenti tra accertamenti e riscossioni, invece, sono imputabili generalmente alla non ancora avvenuta rendicontazione delle somme o alla mancata conclusione del programma correlato.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI 2014	ACCERTATO IN %
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	341.856,83	336.240,71	98,36
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	6.599.650,88	5.563.564,82	84,30
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	840.833,72	514.781,14	61,22
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	328.500,00	328.500,00	100,00
TOTALE	8.110.841,43	6.743.086,67	83,14

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2014	RISCOSSIONI 2014	RISCOSSO IN %
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	336.240,71	336.240,71	100,00
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	5.563.564,82	3.769.705,06	67,76
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	514.781,14	514.781,14	100,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	328.500,00	0,00	0,00
TOTALE	6.743.086,67	4.620.726,91	68,53



Tra le principali entrate relative a questo titolo si segnalano:

- **TRASFERIMENTI DALLO STATO**

Nel rispetto di quanto comunicato sul sito Internet del Ministero dell'Interno, ed alla luce delle modifiche intervenute nel corso dell'anno 2013, l'ente ha proceduto ad accertare:

- fondo sviluppo investimenti per € 182.386,37
 - altri trasferimenti non fiscalizzati per € 153.854,34

- **TRASFERIMENTI DALLA REGIONE**

Con riferimento ai Trasferimenti regionali, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI RAS
- FONDI INTEGRATIVI PER INTERVENTI SOCIO ASSISTENZIALI -
- ALTRI CONTRIBUTI REGIONALI -

ENTRATA	CODICE RISORSA	CAPITOLO	PREVISIONE ASSESTATA	CONSUNTIVO 2014
CONTRIBUTO RAS L.R. 21/05/1998, N. 162 PIANI PERSONALIZZATI DI SOSTEGNO PERSONE CON GRAVE HANDIASP ART. 1 COMMA 1 LETT. C (S 5327- 5310)	2022100	821	€ 1.265.607,40	€ 739.728,36
PROGETTO RITORNARE A CASA FONDI RAS (S CAP 5930)	2022100	810	€ 448.511,95	€ 420.158,00
BONUS FAMIGLIA DGR 31/5 DEL 20/07/2011 TRASFERIMENTI RAS (S CAP 5610)	2022100	833	€ 39.000,00	€ 36.500,00
LR 4/2006 COMMA 2 ART 17 INCLUSIONE SOCIALE FONDI RAS (S CAP 5350)	2022100	790	€ 94.760,00	€ 51.071,00
LR N3/2008 ART 4 COMMA 1 LETT A E LR N1/2009 ART 3 COMMA 18 INTERVENTI PER SUPPORTO ALUNNI CON DISABILITA - RAS (S CAP 5925)	2022150	832	€ 39.944,00	€ 39.944,00
FINANZIAMENTO PER PRESTAZIONI DI RIABILITAZIONE SOCIO SANITARIA PER UTENTI INSERITI IN STRUTTURA RESIDENZIALE E SEMI RESIDEN FONDI RAS (CAP 5345)	2022100	765	€ 73.911,00	€ 73.911,00
MINORI IN STRUTTURA DGR 52/82 DEL 23/12/2011 FONDI RAS (S CAP 5620)	2022100	834	€ 18.020,00	€ 18.020,00
TOTALE			€ 1.979.754,35	€ 1.379.332,36

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI RAS PER FUNZIONI DELEGATE

ENTRATA	CODICE RISORSA	CAPITOL O	CONSUNTIVO 2014
LL.RR. NN 27/83 E 9/2004 NEOPLASIE MALIGNI (S 5539)	2032200	579	€ 25.611,46
CONTR.REGIONALE ASSISTENZA NEFROPATICI (S/INT.1100405 CAP.5540)	2032200	640	€ 120.032,40
CONTRIBUTO R.A.S. ASSISTENZA PSICOS OCIALE DISABILI CENTRO AIAS L.R.4/8 8 (S/INT.1100203 CAP.5216)	2032200	620	€ 41.441,58
CONTRIB REGIONE TRASPORT. HANDICAPP ATI - L.R.12/85 (S/INTERV.1100205 CAP.5215)	2032200	600	€ 32.423,42
ASSISTENZA DISTURBATI PSICHICI -(S/ INTERV.1100405 CAP.5405)	2032200	565	€ 194.513,55
CONTR. R.A.S. PROVVIDENZE TALASSEMICI - L.R.27/83 (S/INTERV.1100405 CAP.5526)	2032200	566	€ 94.693,66
F.DO NAZIONALE ACCESSO ABITAZIONI I N LOCAZIONE L 431/98 ART. 11 ANNO 2000 - CONTR- RAS (S 1100405 CAP 5 401)	2032200	561	€ 1.895,71

Comune di Villacidro (VS)

TRASFERIMENTI R.A.S. L.R.12/11 - TRAPIANTATI DI FEGATO, CUORE 2032200 575 € 4.169,36
 E PANCREAS (S. CAP. 5555)

TOTALE	€ 514.781,14
---------------	---------------------

ENTRATA	CODICE RISORSA	CAPITOLO
FONDO UNICO LR 02/2007 ART 10 (S CC 10104-10103-30103)	2022150	770 € 3.270.367,74

3.2.3 Le entrate extratributarie

Le entrate riportate nel titolo III evidenziano le risorse proprie dell'ente determinate dai proventi per servizi pubblici e per utilizzo di beni, oltre che da interessi attivi, e da entrate diverse.

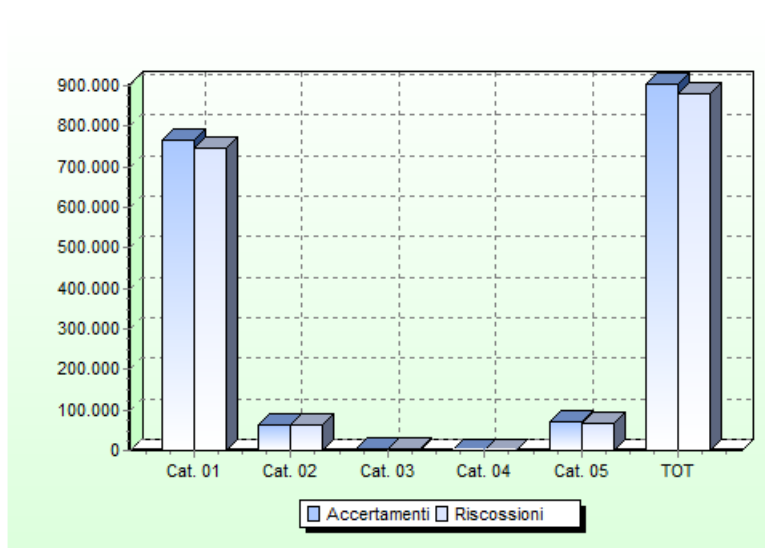
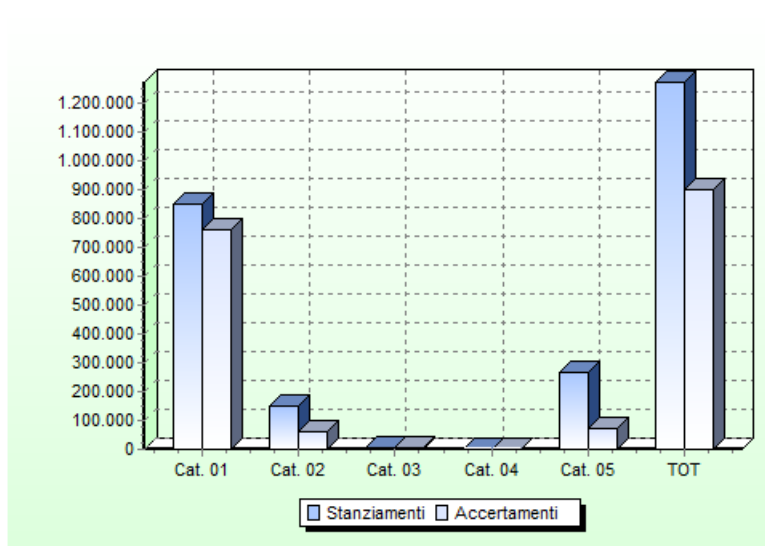
In particolare nella categoria 1 sono state accertate e riscosse le somme dei servizi pubblici nel rispetto delle tariffe approvate con apposita deliberazione allegata al bilancio di previsione.

La categoria 2 comprende tutte le entrate accertate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'ente locale; in particolare in essa trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati, immobili

Gli interessi attivi relativi alle rateizzazioni sono pari a € 3.959,29, quelli per giacenza di cassa sono pari a € 345,50;

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI 2014	ACCERTATO IN %
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	850.023,79	763.828,39	89,86
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	148.021,99	62.766,00	42,40
Proventi finanziari (Categoria 3)	7.690,47	4.687,27	60,95
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi (Categoria 5)	267.455,13	72.029,26	26,93
TOTALE	1.273.191,38	903.310,92	70,95

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2014	RISCOSSIONI 2014	RISCOSSO IN %
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	763.828,39	745.278,94	97,57
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	62.766,00	62.766,00	100,00
Proventi finanziari (Categoria 3)	4.687,27	4.684,79	99,95
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi (Categoria 5)	72.029,26	67.851,85	94,20
TOTALE	903.310,92	880.581,58	97,48



Tra le principali entrate relative a questo titolo si segnalano:

- **SANZIONI AMMINISTRATIVE DEL CODICE DELLA STRADA (ART. 208)**

Il provento è destinato agli interventi di spesa per le finalità di cui al comma 4, art. 208, del codice della strada.

La previsione definitiva nel bilancio 2014 è pari a € 14.333,79 ed è stata accertata per € **12.201,22** . e riscossa per € 12.201,22

I proventi da sanzioni amministrative sono stati accertati nella misura complessiva di € 14.333,79 e sono stati destinati con atto G.C. **N. 100** del 24/06/2014 .per il 100% agli interventi di spesa, in base alle finalità previste dagli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
29.671,83	14.333,79	12.201,22

• PROVENTI DEI SERVIZI

Il dettaglio degli accertamenti ed impegni di entrata e spesa dei servizi dell'ente, suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi produttivi, è il seguente:

PERCENTUALE DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE anno 2014

SERVIZI	COSTI	PROVENTI (quota utenti+fondo unico)	QUOTA UTENTI	FONDO UNICO	BILANCIO	INCIDENZA % FONDO UNICO SUI COSTI	INCIDENZA % QUOTA UTENTI SUI COSTI	COPERTURA %	INCIDENZA % BILANCIO SUI COSTI
SERVIZI ALL'INFANZIA (ASILO NIDO)	€ 502.548,77	€ 293.011,50	€ 147.556,15	€ 145.455,35	€ 209.537,27	28,94%	29,36%	58,31%	41,69%
SERVIZIO SCUOLABUS	€ 21.879,22	€ 12.378,00	€ 6.080,78	€ 6.297,22	€ 9.501,22	28,78%	27,79%	56,57%	43,43%
IMPIANTI SPORTIVI	€ 171.284,70	€ 11.999,75	€ 11.999,75	€ -	€ 159.284,95	0,00%	7,01%	7,01%	92,99%
SERVIZIO MENSE SCOLASTICHE	€ 343.136,38	€ 343.136,38	€ 164.136,38	€ 179.000,00	€ -	52,17%	47,83%	100,00%	0,00%
COMUNITA' ALLOGGIO PER ANZIANI	€ 574.794,64	€ 548.099,82	€ 262.158,34	€ 285.941,48	€ 26.694,82	49,75%	45,61%	95,36%	4,64%
TOTALI	€ 1.362.369,33	€ 1.208.625,45				PERCENTUALE DI COPERTURA COMPLESSIVA DEI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE		88,71%	

Dal totale dei costi, ai sensi dell'art. 5 della L. 23-12-1992 n. 498, le spese per gli asili nido sono escluse per il 50 per cento dal calcolo della percentuale di copertura di tutti i servizi pubblici a domanda individuale.

3.2.4 I trasferimenti in conto capitale

Nel titolo IV l'ente ha provveduto ad accertare le somme relative a tipologie di entrata, quali le alienazioni di beni ed i contributi e trasferimenti in c/capitale distinti a seconda del soggetto erogante.

Nella voce "Alienazione di beni patrimoniali" (categoria 1) vengono esposti accertamenti e riscossioni di competenza derivanti da alienazioni di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali, da concessioni di beni demaniali e da alienazioni di beni patrimoniali diversi, quali l'affrancazione di censi, canoni, livelli, ecc..

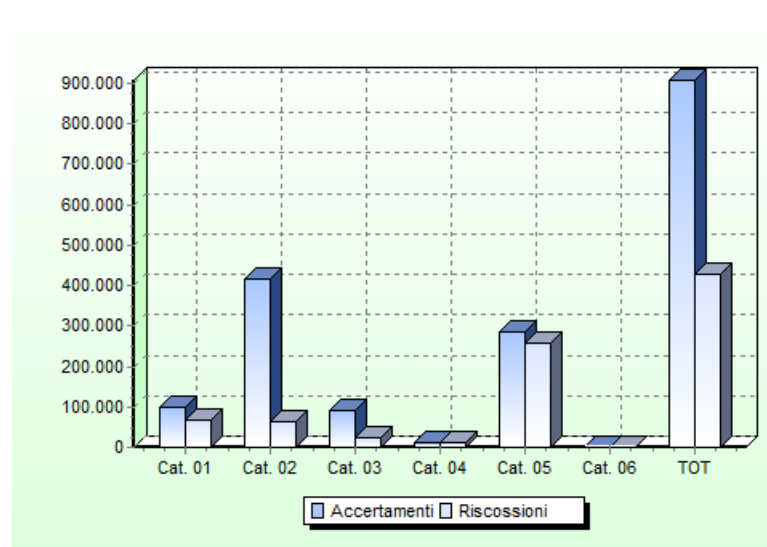
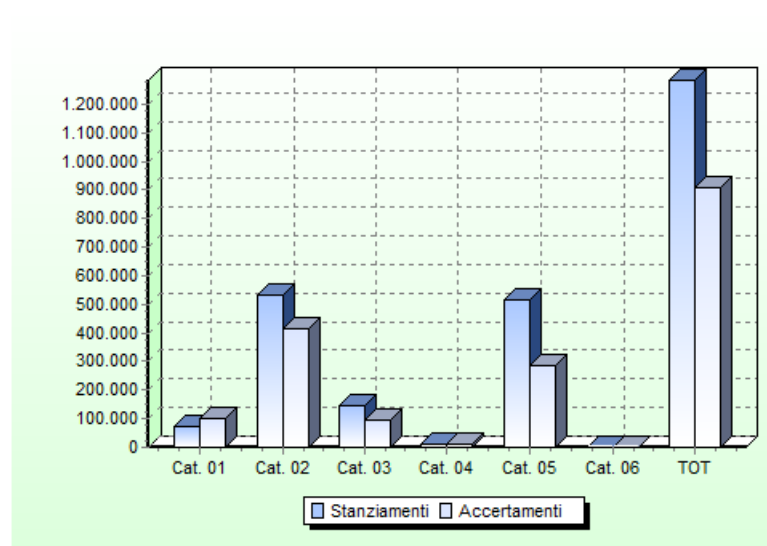
La voce "Trasferimenti di capitale dallo Stato" (categoria 2) comprende i trasferimenti ordinari e straordinari da parte dello Stato in conto capitale. In particolare, in essa sono accertati gli importi relativi al fondo nazionale ordinario per gli investimenti, al fondo nazionale speciale per gli investimenti, oltre ad altri contributi specifici finalizzati alla realizzazione di lavori pubblici. Gli importi accertati nel bilancio sono stati acquisiti dal sito Internet del Ministero dell'Interno. Per quanto concerne le riscossioni di dette somme si rimanda a quanto già detto trattando dei trasferimenti di parte corrente da parte dello Stato.

Le categorie 3 e 4 riportano i trasferimenti concessi in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari che straordinari da parte della regione, di altri comuni e della provincia. Anche per essi l'accertamento è stato possibile a seguito di comunicazione dell'ente erogante.

Infine, nei "Trasferimenti di capitale da altri soggetti" (categoria 5) hanno trovato accertamento le erogazioni di somme quali contributi in conto capitale da parte di soggetti non classificabili come enti pubblici. In particolare, rientrano in questa voce i proventi delle concessioni edilizie, le sanzioni urbanistiche, nonché i trasferimenti straordinari di capitali da altri soggetti.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI 2014	ACCERTATO IN %
Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1)	74.384,74	100.050,53	134,50
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	532.641,27	415.300,45	77,97
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	147.158,15	92.671,20	62,97
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	13.000,00	13.000,00	100,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	516.134,87	286.508,71	55,51
Riscossioni di crediti (Categoria 6)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.283.319,03	907.530,89	70,72

ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2014: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2014	RISCOSSIONI 2014	RISCOSSO IN %
Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1)	100.050,53	68.600,53	68,57
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	415.300,45	63.092,22	15,19
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	92.671,20	25.631,20	27,66
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	13.000,00	13.000,00	100,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	286.508,71	256.708,71	89,60
Riscossioni di crediti (Categoria 6)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	907.530,89	427.032,66	47,05



I principali trasferimenti di questo Titolo sono riportati nella tabella che segue:

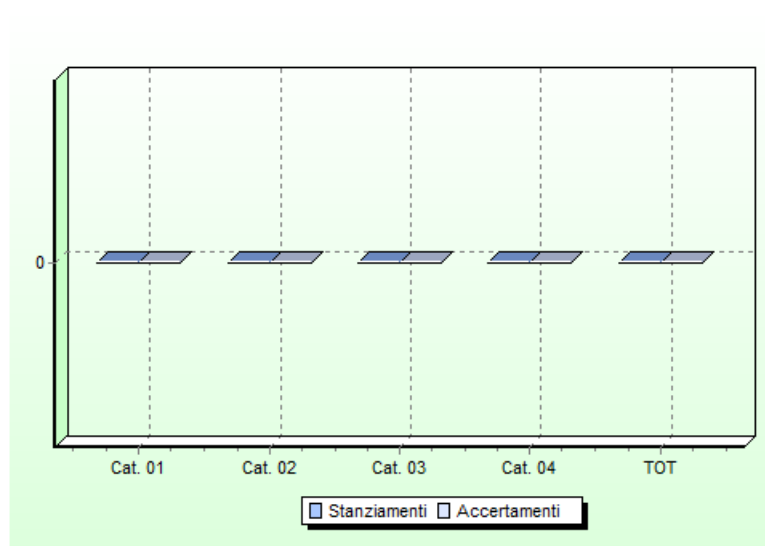
CATEGORIA	Descrizione	Importo
1	PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI	95.665,79
2	CONTRIBUTO STATO PER MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA ELEMENTARE IN VIA CAGLIARI -	52.080,00
2	LAVORI DI MESSA A NORMA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA SCUOLA ELEMENTARE DI VIA CAGLIARI FONDI STATALI (323.564,23
3	4° E 5° PROGRAMMA DI ATTUAZIONE PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE - FONDI RAS	83.800,00
3	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	4.221,46
5	ONERI DI URBANIZZAZIONE	92.251,31
5	ONERI DI URBANIZZAZIONE PIANO DI RISANAMENTO (45.257,40
5	TRASFERIMENTI CAPITALE FONDAZIONE BANCO DI SARDEGNA PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO PIMPA	149.000,00
5	CONTRIBUTO COMUNE DI NOVI LIGURE MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCO VILLASCEMA- (CAP 8575)	13.000,00

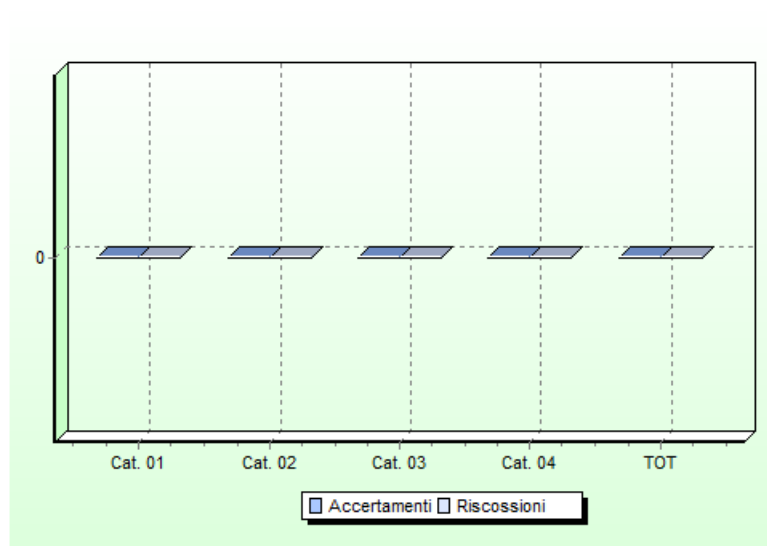
3.2.5 Le accensioni di prestiti

L'ente nell'anno 2014 non ha provveduto alla stipula di nuovi mutui , ne ad anticipazioni di cassa

ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI 2014 ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2014	ACCERTAMENTI 2014	ACCERTATO IN %
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	0,00	0,00	0,00
Emissioni di prestiti obbligazionari (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI 2014 ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2014	RISCOSSIONI 2014	RISCOSSO IN %
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	0,00	0,00	0,00
Emissioni di prestiti obbligazionari (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00





4 ANALISI DEI PROGRAMMI

4.1 Il quadro generale delle somme impiegate

La lettura della gestione per programmi non può prescindere da una valutazione complessiva rivolta ai principali aggregati di spesa che, ripartiti opportunamente secondo le modalità decise dall'ente, determinano la percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

La lettura della gestione 2014 per "programmi", pertanto, propone, così come fatto in precedenza per l'entrata, la spesa per macroaggregati, cioè distinta per titoli secondo l'impostazione prevista dal D.P.R. n. 194/96.

L'analisi di ciascun titolo delle previsioni definitive, degli impegni e dei pagamenti di competenza, di concerto con quella delle entrate vista in precedenza, fornisce ulteriori informazioni sull'attività posta in essere dall'ente, utili per comprendere lo stato di realizzazione dei singoli programmi.

4.2 I programmi della Relazione Previsionale e Programmatica

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il nostro legislatore considera la Relazione Previsionale e Programmatica un documento che riveste notevole importanza nella definizione degli indirizzi dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche.

Volendo esplicitare le indicazioni poste a tal riguardo dall'ordinamento finanziario, il programma può essere definito come un insieme di iniziative, attività ed interventi diretti a realizzare finalità di interesse generale della comunità locale di riferimento, quali servizi pubblici, opere pubbliche, ecc., nei settori di competenza dell'ente.

Ne consegue che non soltanto le opere pubbliche sono oggetto del programma, ma anche le altre attività poste in essere dall'ente, quali quelle relative all'assetto ed alla gestione del territorio, allo sviluppo economico della comunità locale, ai servizi sociali, alla pubblica istruzione, ecc..

Partendo dall'analisi della Relazione Previsionale e Programmatica è possibile leggere le spese previste nel bilancio di previsione riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nei programmi e progetti di gestione.

A questa intendiamo riferirci nella parte finale del lavoro.

Il confronto tra i dati di bilancio preventivi e consuntivi, riclassificati per programmi e progetti, oltre a fornire un quadro fedele degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni poste, diventa un fattore determinante per tracciare con maggiore sicurezza il prevedibile andamento futuro del programma.

In questo paragrafo si vuole misurare l'azione amministrativa, valutandone l'efficacia della gestione attraverso il confronto dei risultati raggiunti con i programmi previsti, tenendo conto dei costi sostenuti per il perseguimento degli stessi.

Nel nostro ente le risultanze contabili sono sintetizzate, a seguito di una riaggregazione per programmi, nella tabella sottostante.

Essa presenta l'intera attività programmata e realizzata proponendola attraverso i valori contabili come segue:

a) La prima colonna riporta la denominazione dei programmi così come presenti nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata all'inizio dell'esercizio dal consiglio comunale dell'ente.

b) La seconda si riferisce agli stanziamenti definitivi di spesa assegnati a ciascuno di essi. Questi misurano l'entità del programma permettendo dei confronti quantitativi con i rimanenti.

Si vuole sottolineare, comunque, che la dimensione assoluta in termini monetari non sempre costituisce un indicatore sufficientemente selettivo potendo, in alcuni casi, sviare la valutazione complessiva su alcuni di essi. In realtà appare molto più interessante confrontare ciascuna previsione con gli impegni e con i pagamenti.

c) La terza colonna riporta gli impegni di spesa della gestione di competenza dimostrando l'ammontare di spesa attivata tenendo conto della previsione.

d) La quarta colonna, infine, riporta il valore complessivo dei pagamenti effettuati sugli impegni della colonna precedente.

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA 2014 ARTICOLATA PER PROGRAMMI	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014	PAGAMENTI 2014
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	8.111.737,07	3.456.424,04	2.230.923,10
GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00
POLIZIA LOCALE	528.333,21	477.270,62	272.128,40
ISTRUZIONE PUBBLICA	1.408.728,28	1.176.421,09	453.337,67
CULTURA E BENI CULTURALI	205.162,29	187.168,73	147.651,80
SPORT E RICREAZIONE	300.941,09	279.541,56	210.689,70
TURISMO	14.602,47	12.237,58	10.280,48
VIABILITA' E TRASPORTI	859.599,11	730.489,32	386.422,69
GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	3.380.375,34	3.017.090,27	2.276.222,10
SETTORE SOCIALE	5.553.094,22	4.195.730,34	2.538.686,79
SVILUPPO ECONOMICO	845.333,37	507.742,60	493.998,73
SERVIZI PRODUTTIVI	493.407,28	487.972,62	213.098,21
Totale programmazione	21.701.313,73	14.528.088,77	9.233.439,67

5 ANALISI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

L'analisi conclusiva è quella relativa ad un approfondimento dei singoli programmi. Per ciascuno di essi verranno effettuate delle aggregazioni volte ad evidenziare alcuni valori segnaletici.

L'analisi da condurre, tuttavia, non può fermarsi alla mera lettura di alcuni scostamenti rispetto a quanto stanziato, impegnato o pagato.

Ogni singolo programma deve essere valutato nelle finalità, nei presupposti, nonché nelle risorse e nella possibilità di gestirle.

Non si può certo ritenere incapace un'amministrazione che abbia previsto alcuni investimenti finanziati con fondi regionali o statali, i quali poi non sono stati erogati oppure erogati in misura inferiore a quella attesa.

Né può esprimersi un giudizio negativo qualora la realizzazione di un programma dipenda da concessioni amministrative o altri fatti burocratici non imputabili all'ente stesso.

Vanno ancora considerate le eventuali variazioni di programma che potrebbero aver indotto l'Esecutivo a conseguire con maggiore enfasi un obiettivo, perché le condizioni si sono rivelate più propizie a discapito di altri obiettivi di minore facilità di conseguimento.

Nel proseguo, presenteremo singolarmente i contenuti di ciascun programma.

In particolare verranno confrontati la previsione, l'impegno ed il pagamento riferibili al singolo programma con i corrispondenti valori complessivi ottenuti considerando l'insieme dei programmi della Relazione Previsionale e Programmatica.

Dal succitato confronto si evince il peso che ciascuno di essi assume, in termini monetari, rispetto all'intera attività riportata e riaggregata secondo i modelli ministeriali del D.P.R. n. 194/96.

Un secondo aspetto preso in considerazione è rappresentato dalla combinazione degli impegni di spesa nei tre titoli all'interno del programma.

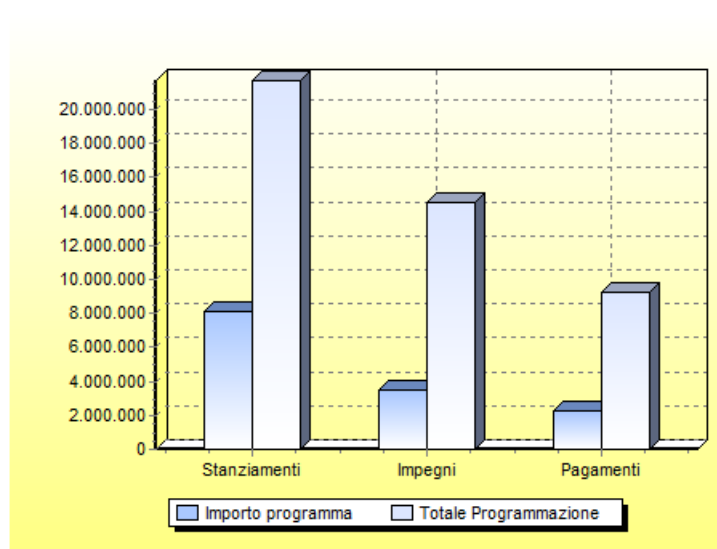
Questa seconda analisi, permette interessanti valutazioni sulla natura dei programmi, distinguendo quelli orientati alla gestione corrente da altri diretti alla realizzazione di investimenti.

Programma : AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

nel titolo I del programma amministrazione controllo è previsto lo stanziamento obbligatorio per legge relativo al fondo svalutazione crediti, che non viene impegnato, ma vincola parte dell'avanzo di amministrazione.
La spesa relativa al titolo III è relativa alla quota di ammortamento dei mutui parte capitale

AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	8.111.737,07	21.701.313,73	37,38
IMPEGNI	3.456.424,04	14.528.088,77	23,79
PAGAMENTI	2.230.923,10	9.233.439,67	24,16

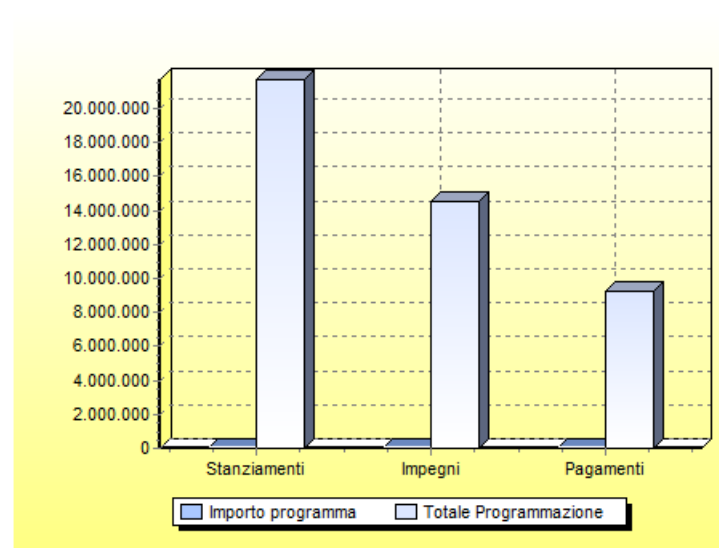
	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014	PAGAMENTI 2014
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	7.064.153,45	2.587.379,71	1.655.528,43
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	497.758,68	319.219,39	25.569,73
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	549.824,94	549.824,94	549.824,94



programma non presente.

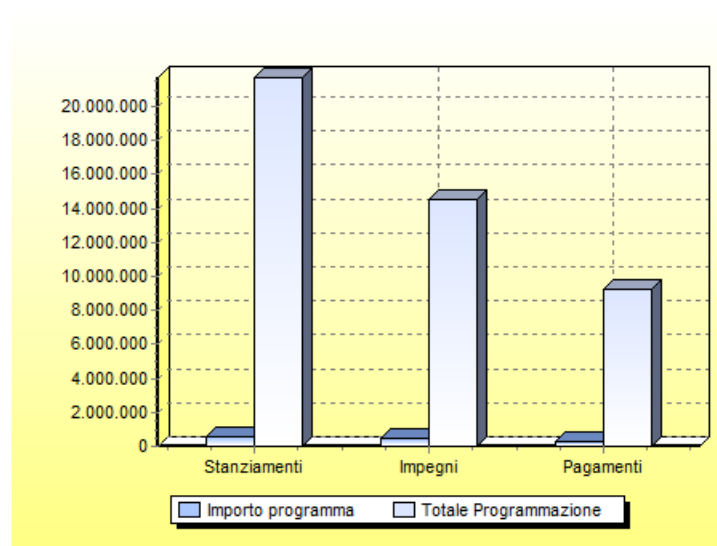
GIUSTIZIA	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	0,00	21.701.313,73	0,00
IMPEGNI	0,00	14.528.088,77	0,00
PAGAMENTI	0,00	9.233.439,67	0,00

	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014	PAGAMENTI 2014
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



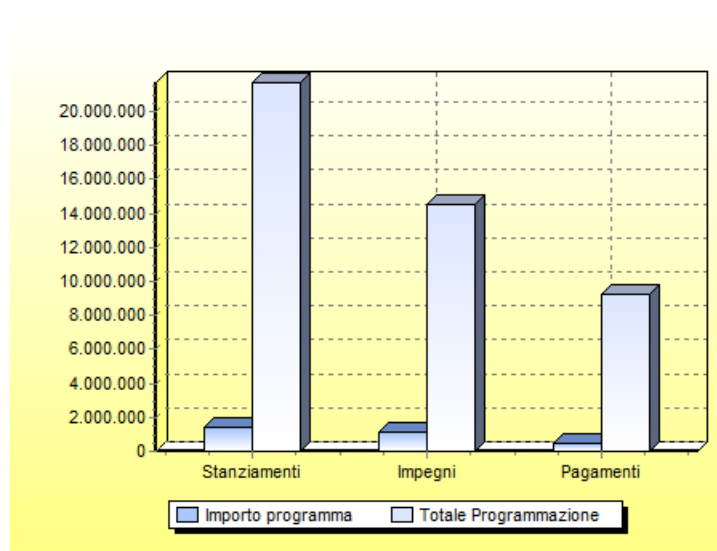
POLIZIA LOCALE	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
STANZIAMENTI	528.333,21	21.701.313,73	2,43
IMPEGNI	477.270,62	14.528.088,77	3,29
PAGAMENTI	272.128,40	9.233.439,67	2,95

	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014	PAGAMENTI 2014
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	428.383,21	377.320,62	271.178,40
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	99.950,00	99.950,00	950,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



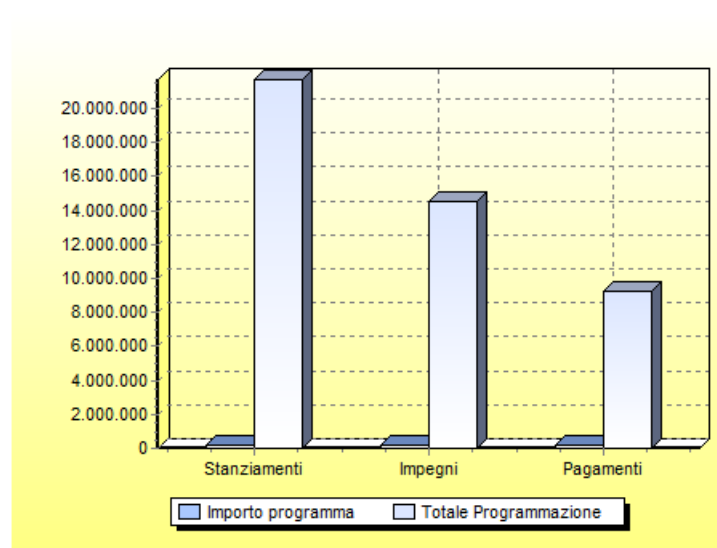
ISTRUZIONE PUBBLICA	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	1.408.728,28	21.701.313,73	6,49
IMPEGNI	1.176.421,09	14.528.088,77	8,10
PAGAMENTI	453.337,67	9.233.439,67	4,91

	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014	PAGAMENTI 2014
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	843.114,37	784.062,80	442.771,15
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	565.613,91	392.358,29	10.566,52
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



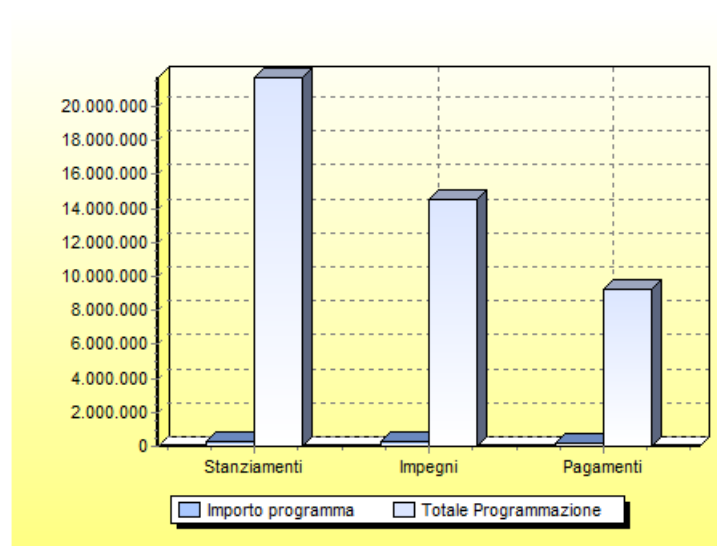
CULTURA E BENI CULTURALI	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
STANZIAMENTI	205.162,29	21.701.313,73	0,95
IMPEGNI	187.168,73	14.528.088,77	1,29
PAGAMENTI	147.651,80	9.233.439,67	1,60

	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014	PAGAMENTI 2014
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	204.162,29	187.168,73	147.651,80
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	1.000,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



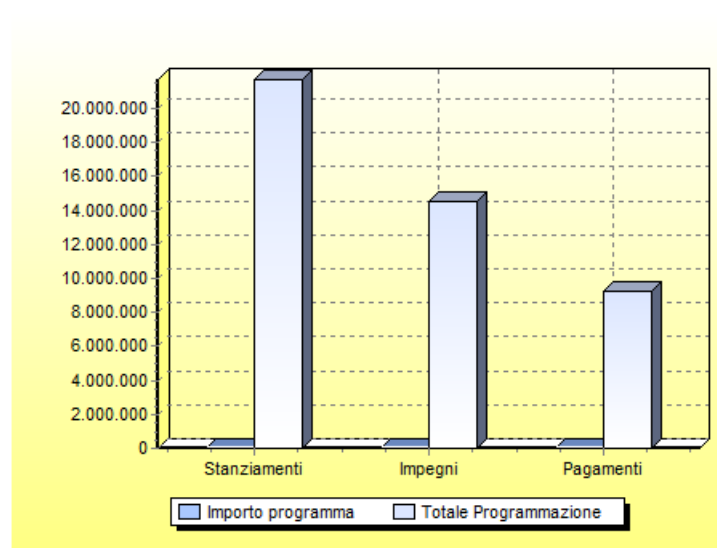
SPORT E RICREAZIONE	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
STANZIAMENTI	300.941,09	21.701.313,73	1,39
IMPEGNI	279.541,56	14.528.088,77	1,92
PAGAMENTI	210.689,70	9.233.439,67	2,28

	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014	PAGAMENTI 2014
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	261.416,33	260.166,19	202.613,18
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	39.524,76	19.375,37	8.076,52
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



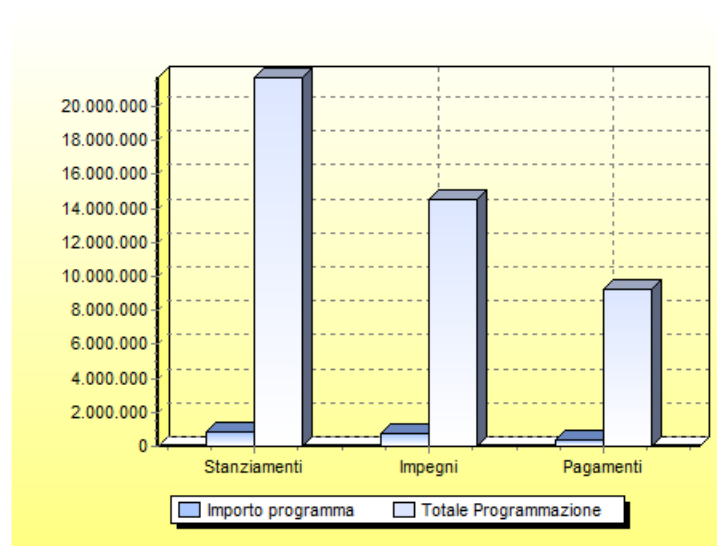
TURISMO	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	14.602,47	21.701.313,73	0,07
IMPEGNI	12.237,58	14.528.088,77	0,08
PAGAMENTI	10.280,48	9.233.439,67	0,11

	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014	PAGAMENTI 2014
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	14.602,47	12.237,58	10.280,48
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



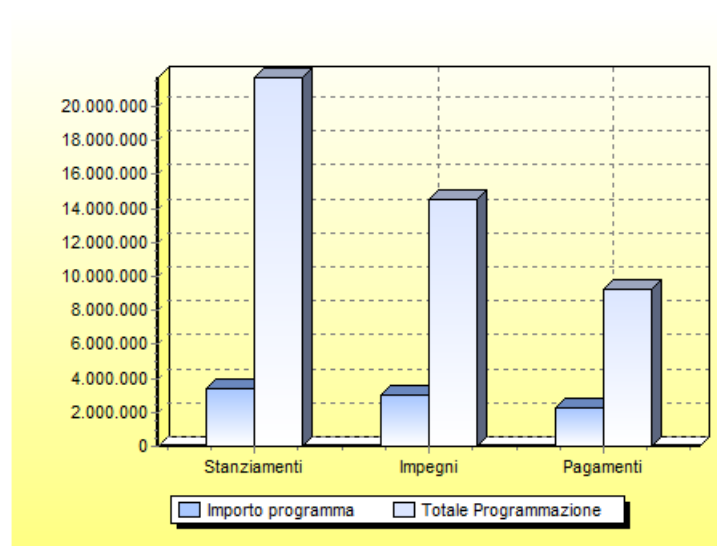
VIABILITA' E TRASPORTI	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
STANZIAMENTI	859.599,11	21.701.313,73	3,96
IMPEGNI	730.489,32	14.528.088,77	5,03
PAGAMENTI	386.422,69	9.233.439,67	4,19

	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014	PAGAMENTI 2014
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	603.145,09	569.035,30	376.927,85
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	256.454,02	161.454,02	9.494,84
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



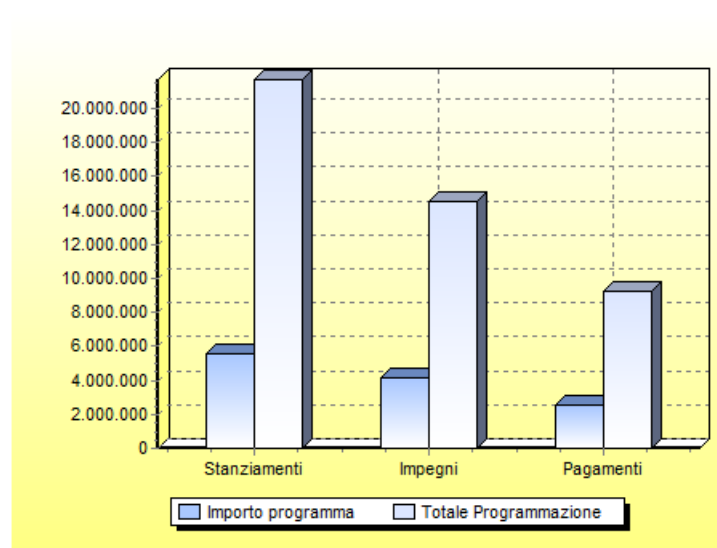
GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
STANZIAMENTI	3.380.375,34	21.701.313,73	15,58
IMPEGNI	3.017.090,27	14.528.088,77	20,77
PAGAMENTI	2.276.222,10	9.233.439,67	24,65

	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014	PAGAMENTI 2014
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	2.921.823,05	2.844.332,97	2.274.094,10
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	458.552,29	172.757,30	2.128,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



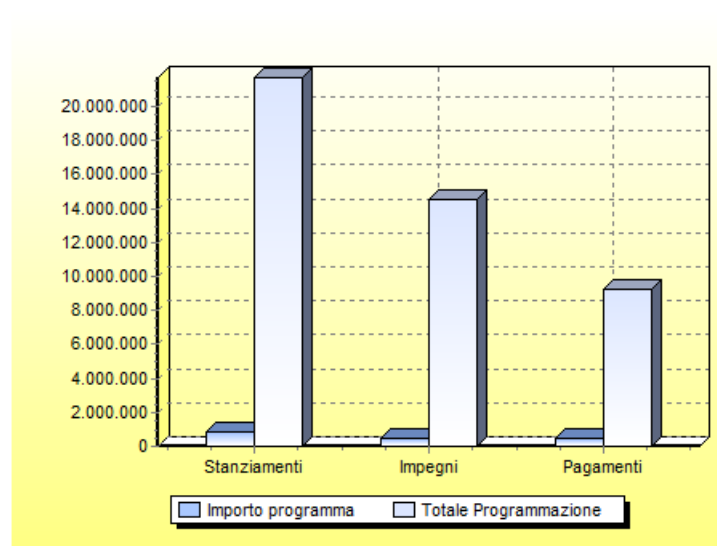
SETTORE SOCIALE	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	5.553.094,22	21.701.313,73	25,59
IMPEGNI	4.195.730,34	14.528.088,77	28,88
PAGAMENTI	2.538.686,79	9.233.439,67	27,49

	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014	PAGAMENTI 2014
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	5.323.094,22	4.190.790,34	2.538.686,79
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	230.000,00	4.940,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



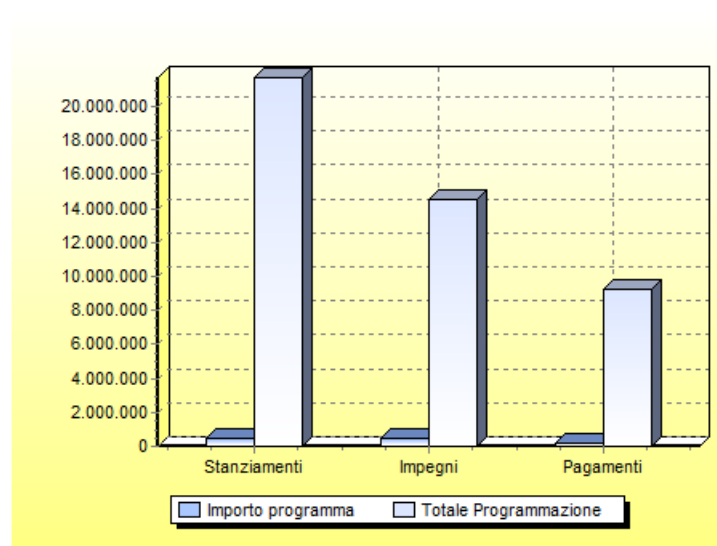
SVILUPPO ECONOMICO	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
STANZIAMENTI	845.333,37	21.701.313,73	3,90
IMPEGNI	507.742,60	14.528.088,77	3,49
PAGAMENTI	493.998,73	9.233.439,67	5,35

	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014	PAGAMENTI 2014
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	811.368,37	501.945,70	493.998,73
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	33.965,00	5.796,90	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



SERVIZI PRODUTTIVI	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
STANZIAMENTI	493.407,28	21.701.313,73	2,27
IMPEGNI	487.972,62	14.528.088,77	3,36
PAGAMENTI	213.098,21	9.233.439,67	2,31

	STANZIAMENTI 2014	IMPEGNI 2014	PAGAMENTI 2014
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	460.407,28	456.922,62	213.098,21
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	33.000,00	31.050,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



Indice

	Premessa	2
1	LO STATO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA	3
2	I RISULTATI DELLA GESTIONE	3
2.1	Il risultato della gestione di competenza	4
2.2	Il risultato della gestione per programmi	6
3	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ENTRATA	8
3.1	Le risorse utilizzate nei programmi	8
3.2	Le risorse di entrata in dettaglio	9
3.2.1	Le entrate tributarie	12
3.2.2	Le entrate da trasferimenti dello Stato, della regione e di altri enti	16
3.2.3	Le entrate extratributarie	20
3.2.4	I trasferimenti in conto capitale	23
3.2.5	Le accensioni di prestiti	26
4	ANALISI DEI PROGRAMMI	28
4.1	Il quadro generale delle somme impiegate	28
4.2	I programmi della Relazione Previsionale e Programmatica	29
5	ANALISI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI	31